

# COMUNE DI BOLGARE

PROVINCIA DI BERGAMO

## PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

(art. 1, comma 612, L. 190/2014)

### I – Introduzione generale

#### 1. Premessa

La legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio di un "processo di razionalizzazione" che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione":

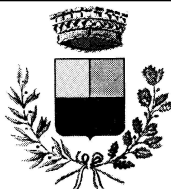
- a) Eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) Sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) Eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) Aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) Contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

#### 2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano, a cui è allegata una specifica relazione tecnica, definisce modalità, tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Infatti, la riduzione delle partecipazioni non è un obiettivo valido per sé, ma è evidentemente legato alla necessità di contenimento della spesa.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione, così da metterlo a disposizione del controllo sociale che può essere operato dalla cittadinanza.



# COMUNE DI BOLGARE

PROVINCIA DI BERGAMO

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell’amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013).

Come sopra precisato la legge di stabilità 2015 individua nel sindaco e negli altri organi di vertice dell’amministrazione, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

Per osservare “*alla lettera*” il comma 612, che sembra voler coinvolgere la figura del Sindaco nel processo decisionale, il presente piano operativo viene approvato dallo stesso e comunicato al Consiglio alla prima seduta utile.

### **3. Attuazione**

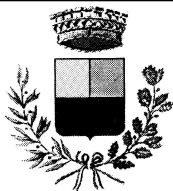
Approvato il piano operativo questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del consiglio che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) “*per espressa previsione normativa*”, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e “*non richiedono né l’abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria*”.

Il comma 614 della legge 190/2014 estende l’applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

Riassumiamo i contenuti principali di tale disciplina:

(co. 563) le società controllate direttamente o indirettamente dalle PA o da loro enti strumentali (escluse quelle che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le società dalle stesse controllate) possono realizzare processi di mobilità del personale sulla base di accordi tra società senza il consenso del lavoratore.



# COMUNE DI BOLGARE

PROVINCIA DI BERGAMO

La norma richiede la preventiva informazione delle rappresentanze sindacali e delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo.

In ogni caso la mobilità non può mai avvenire dalle società alle pubbliche amministrazioni.

(co. 565) Nel caso di eccedenze di personale, nonché qualora l'incidenza delle spese di personale sia pari o superiore al 50% delle spese correnti, le società inviano un'informativa preventiva alle rappresentanze sindacali ed alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo. Tale informativa reca il numero, la collocazione aziendale e i profili professionali del personale in eccedenza. Tali informazioni sono comunicate anche al Dipartimento della funzione pubblica.

(co. 566) Entro dieci giorni, l'ente controllante procede alla riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza nell'ambito della stessa società mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro, ovvero presso altre società controllate dal medesimo ente o dai suoi enti strumentali.

(co. 567) Per la gestione delle eccedenze di personale, gli enti controllanti e le società possono concludere accordi collettivi con le organizzazioni sindacali per realizzare trasferimenti in mobilità dei dipendenti in esubero presso altre società, dello stesso tipo, anche al di fuori del territorio della regione ove hanno sede le società interessate da eccedenze di personale.

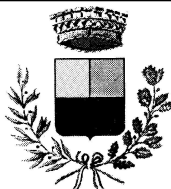
(co. 568-bis) Le amministrazioni locali e le società controllate direttamente o indirettamente beneficiano di vantaggi fiscali se procedono allo scioglimento o alla vendita della società (o dell'azienda speciale) controllata direttamente o indirettamente.

Nel caso di scioglimento, se è deliberato entro il 6 maggio 2016 (24 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014) atti e operazioni in favore di pubbliche amministrazioni in conseguenza dello scioglimento sono esenti da imposte. L'esenzione si estende a imposte sui redditi e IRAP. Non si estende all'IVA, eventualmente dovuta. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa.

Se lo scioglimento riguarda una società controllata indirettamente:

- a) Le plusvalenze realizzate in capo alla controllante non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta;
- b) Le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

Nel caso della cessione del capitale sociale, se l'alienazione delle partecipazioni avviene ad evidenza pubblica deliberata entro il 6 maggio 2015 (12 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014), ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP, le plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.



# COMUNE DI BOLGARE

PROVINCIA DI BERGAMO

L'evidenza pubblica, a doppio oggetto, riguarda sia la cessione delle partecipazioni che la contestuale assegnazione del servizio per cinque anni.

In caso di società mista, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30% deve essere riconosciuto il diritto di prelazione.

## 4. Finalità istituzionali

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di *“costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”*.

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

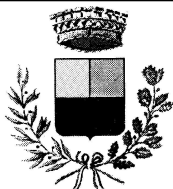
L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

## II – Le partecipazioni dell'ente

### 1. Le partecipazioni societarie

Il comune di Bolgare partecipa al capitale delle seguenti società:

N.	SOCIETA'	C.F.	DATA COSTITUZIONE	CAPITALE SOCIALE	PARTECIPAZIONE	MISURA PARTEC.
1	SERVIZI COMUNALI S.P.A.	02546290160	15/04/1997	€ 4.786.000,00	€ 257.008,20	5,37%
2	UNIACQUE S.P.A.	03299640163	22/11/2006	€ 2.040.000,00	€ 8.364,00	0,41%
3	ECO ENERGIA BB SRL	03668300167	14/05/2010	€ 35.000,00	€ 3.500,00	10%



# COMUNE DI BOLGARE

PROVINCIA DI BERGAMO

## **2. SERVIZI COMUNALI S.p.a.**

Servizi Comunali S.p.A. è una società a capitale interamente pubblico detenuto da 56 enti soci: 55 comuni e una comunità montana. Nata nel 1997 con le modalità previste dall'art. 22 – comma 3°, lett. e) della legge 08.06.1990 n. 142, che individuava le forme di gestione dei servizi pubblici locali, oggi la società eroga servizi per 81 comuni, soci e non soci, raggruppando a diverso titolo 350.000 cittadini serviti. Con 4 sedi operative dislocate sul territorio lombardo Servizi Comunali copre un'area geografica che va dal Basso Sebino verso la valle Calepio, fino alla città di Bergamo per poi risalire le valli Seriana e Brembana e ridiscendere nella media e bassa pianura Bergamasca. Alla società partecipano, inoltre, tre comuni della provincia di Milano e tre comuni della provincia di Brescia. La società propone un'ampia gamma di servizi di pubblica utilità, operando nel pieno rispetto delle normative di legge in materia di tutela ambientale, qualità e sicurezza:

- Raccolta, trasporto, smaltimento, recupero dei rifiuti solidi urbani differenziati e non;
- Gestione dei centri comunali di raccolta rifiuti;
- Consulenza qualificata in campo ambientale sulle problematiche relative alle normative ed agli adempimenti amministrativi;
- Riscossione TARSU/TIA;
- Informatizzazione di centri comunali di raccolta rifiuti, con gestione della trasformazione della tassa ed introduzione di diverse simulazioni tariffarie;
- Informatizzazione uffici e reti di trasmissione dati;
- Gestione del ciclo idrico integrato;
- Gestione tributi locali;
- Campagne informative e di sensibilizzazione presso le scuole e con le diverse modalità di impiego dei media.

I servizi erogati vengono personalizzati sulle esigenze territoriali e amministrative di ogni comune servito collaborando con le amministrazioni pubbliche locali per garantire il massimo livello di efficienza, di economicità e di soddisfazione dei cittadini.

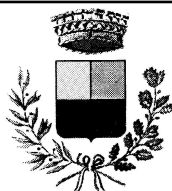
L'esperienza acquisita negli anni, l'innovazione costante dei sistemi di gestione e del parco mezzi, la rete di collaborazioni instaurate e la selezione di personale qualificato permettono di ripagare ampiamente gli enti che hanno creduto nell'idea di:

- Offrire ai cittadini servizi di qualità;
- Perseguire strategie per l'abbattimento dei costi degli smaltimenti nel massimo rispetto dell'ambiente;
- Dare valore ai capitali investiti e produrre reddito sul lavoro svolto;
- Creare nuovi posti di lavoro.

Attualmente la partecipazione del Comune è pari allo 5,37% del capitale.

L'amministrazione del Comune di Bolgare ritiene di confermare la partecipazione alla Servizi Comunali S.p.A. in considerazione:

- Della rispondenza della Società ai requisiti previsti per l'affidamento in house providing;



# COMUNE DI BOLGARE

PROVINCIA DI BERGAMO

- Della solidità dell'azienda evidenziata dai bilanci dell'ultimo triennio;
- Della concreta possibilità di usufruire di utili;
- Della volontà dell'Amministrazione di valutare l'opportunità, alla scadenza dei contratti in essere, di affidare "in house providing" i servizi di igiene alla Società Servizi Comunali S.p.A.

Vengono indicati in seguito alcuni prospetti di sintesi dei bilanci societari riferiti al triennio 2011/2013:

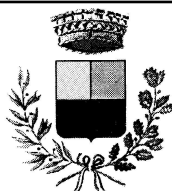
## SERVIZI COMUNALI SPA

Importi in Euro riferiti alla chiusura dell'esercizio

Stato patrimoniale		2011	2012	2013
<b>Attivo</b>				
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
B)	Immobilizzazioni	3.222.366	5.247.720	5.781.155
C)	Attivo circolante	18.073.732	16.503.281	15.180.215
D)	Ratei e risconti	394.016	323.117	286.660
<b>Totale Attivo</b>		<b>21.690.114</b>	<b>22.074.118</b>	<b>21.248.030</b>
<b>Passivo</b>				
A)	Patrimonio netto	9.081.463	7.432.961	8.620.942
B)	Fondi per rischi e oneri	0	0	0
C)	Trattamenti fine rapporto lavoro subordinato	936.709	1.051.653	1.195.469
D)	Debiti	11.659.145	13.572.159	11.426.842
E)	Ratei e risconti	12.797	17.345	4.777
<b>Totale Passivo</b>		<b>21.690.114</b>	<b>22.074.118</b>	<b>21.248.030</b>
<b>Conto economico</b>				
A)	Valore della produzione	17.579.999	18.586.840	19.392.602
B)	Costi della produzione	15.935.137	16.693.031	17.365.393
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>		<b>1.644.862</b>	<b>1.893.809</b>	<b>2.027.209</b>
C)	Proventi e oneri finanziari	-53.582	-38.593	-86.023
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
E)	Proventi e oneri straordinari	-186	191.238	2.142
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>1.591.094</b>	<b>2.046.454</b>	<b>1.943.328</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio		683.625	705.457	759.758
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>907.469</b>	<b>1.340.997</b>	<b>1.183.570</b>

### 3. UNIACQUE S.p.a.

UNIACQUE Spa è una società totalmente pubblica costituita il 20 marzo 2006 per la gestione in house del servizio idrico integrato sulla base dell'affidamento effettuato dall'Autorità d'ambito della provincia di Bergamo per una durata di 30 anni a decorrere dal 1° gennaio 2007. Il contratto di servizio che disciplina i rapporti tra la società e l'Alto è stato sottoscritto l'1 agosto 2006 e successivamente integrato il 4 giugno 2007.



# COMUNE DI BOLGARE

PROVINCIA DI BERGAMO

Il servizio idrico integrato (S.I.I.) riguarda, in particolare, l'insieme dei servizi di prelievo, trasporto ed erogazione dell'acqua all'utente, la gestione dei sistemi fognari e la depurazione delle acque reflue.

**Acquedotto:** servizio costituito dalle fasi di captazione, adduzione e distribuzione per

- **Usi domestici**
- **Usi non domestici**, intesi come utenze pubbliche (scuole, ospedali, caserme, edifici pubblici, centri sportivi, mercati, stazioni ferroviarie, aeroporti ...), utenze commerciali (uffici, negozi, supermercati, alberghi, ristoranti, lavanderie, autolavaggi ...) e utenze agricole e industriali, purché, in questo ultimo caso, l'acqua venga erogata tramite l'acquedotto e non attraverso impianti dedicati.

**Fognatura:** servizio di raccolta e convogliamento delle acque reflue domestiche e industriali scaricate in pubblica fognatura.

**Depurazione:** servizio di trattamento presso gli impianti di depurazione di tutte le acque reflue domestiche e industriali scaricate in pubblica fognatura.

Attualmente la partecipazione del Comune è pari allo 0,41% del capitale.

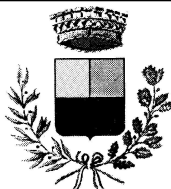
E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società in considerazione della strategicità degli obiettivi sopracitati in quanto ritenuta indispensabile al perseguimento di finalità istituzionali. Non sussistono oneri né contribuzioni a carico del bilancio Comunale.

Vengono indicati in seguito alcuni prospetti di sintesi dei bilanci societari riferiti al triennio 2011/2013:

## UNIACQUE SPA

Importi in Euro riferiti alla chiusura dell'esercizio

Stato patrimoniale al 31/12		2011	2012	2013
<b>Attivo</b>				
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
B)	Immobilizzazioni	38.950.077	40.684.824	38.334.062
C)	Attivo circolante	47.420.896	54.352.156	78.012.213
D)	Ratei e risconti	32.131.573	761.181	521.744
<b>Totale Attivo</b>		<b>118.502.546</b>	<b>95.798.161</b>	<b>116.868.019</b>
<b>Passivo</b>				
A)	Patrimonio netto	5.992.310	8.707.193	23.408.419
B)	Fondi per rischi e oneri	1.772.415	10.301.421	2.362.103
C)	Trattamenti fine rapporto lavoro subordinato	1.760.788	1.739.521	4.237.072
D)	Debiti	108.901.510	83.785.517	86.181.491
E)	Ratei e risconti	75.523	264.509	678.934
<b>Totale Passivo</b>		<b>118.502.546</b>	<b>95.798.161</b>	<b>116.868.019</b>
<b>Conto economico</b>				
A)	Valore della produzione	60.018.940	66.046.395	95.140.020
B)	Costi della produzione	54.589.137	55.355.376	71.112.340
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>		<b>5.429.803</b>	<b>10.691.019</b>	<b>24.027.680</b>



# COMUNE DI BOLGARE

PROVINCIA DI BERGAMO

C)	Proventi e oneri finanziari	-763.347	-1.190.126	-889.615
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
E)	Proventi e oneri straordinari	1.031.494	-4.558.425	-264.028
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>5.697.950</b>	<b>4.942.468</b>	<b>22.874.037</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio		2.841.786	2.227.585	8.172.811
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>2.856.164</b>	<b>2.714.883</b>	<b>14.701.226</b>

#### 4. **Eco Energia Bassa Bergamasca S.r.l.**

La Società Eco Energia Bassa Bergamasca S.r.l. è di proprietà del Comune di Bolgare per una quota pari al 10%.

La Società è stata costituita il 14/05/2010 con atto del Notaio Luosi Elio repertorio n. 82575, raccolta n. 41033.

Oggetto dell'attività dell'Eco Energia Bassa Bergamasca S.r.l. è la realizzazione e gestione di impianti di produzione di energia rinnovabile. In particolare la società, dall'atto della sua costituzione, ha installato sui tetti dei cittadini aderenti al progetto "Fotovoltaico Facile", gli impianti fotovoltaici in cambio di tariffe incentivanti riconosciute agli stessi dal Gestore dei Servizi Energetici ed in cambio del 50% delle quote di scambio sul posto erogate agli utenti dal GSE. Con tale operazione la finalità dell'Eco Energia Bassa Bergamasca S.r.l. è stata quella di ridurre l'emissione di CO<sub>2</sub> nell'atmosfera proponendo ai cittadini un'operazione che facesse loro ottenere il maggior beneficio senza alcun costo economico.

Le rate del mutuo assunto per il finanziamento di tale investimento sono regolarmente coperte dagli introiti del contributo del GSE. Trattasi di società di scopo e quindi al termine della durata del contributo del GSE, la società avrà raggiunto il suo oggetto sociale.

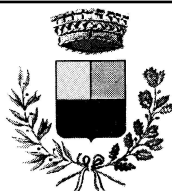
E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione nella società.

Si precisa infatti che la liquidazione delle Società avrebbe come difficoltà la gestione del mutuo passivo che è stato contratto per il finanziamento della realizzazione degli impianti fotovoltaici che ad oggi è interamente coperto con ulteriori dati:

Amministratori: 1

Numero di direttori/dirigenti: 0

Numero di dipendenti: (collaborazione dei dipendenti del Comune di Bolgare per la gestione della Società).



# COMUNE DI BOLGARE

PROVINCIA DI BERGAMO

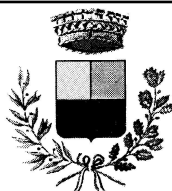
Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
+ 1.772,00 euro	+ 1.532,00 euro	+ 1.056,00 euro

Fatturato		
2011	2012	2013
0,00 euro	177.884,00 euro	537.580,00 euro

Bilanci d'esercizio in sintesi di Eco Energia Bassa  
Bergamasca S.r.l. : Stato patrimoniale

Stato Patrimoniale				
Attivo		31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00	0,00
B)	Immobilizzazioni	3.298.680	3.729.473	3.822.564
C)	Attivo circolante	452.896	714.666	269.280
D)	Ratei e risconti	7.475	8.583	9.629
<b>Totale Attivo</b>		<b>3.759.051</b>	<b>4.452.722</b>	<b>4.101.473</b>

Passivo		31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A)	Patrimonio netto	37.160	38.692	39.748
B)	Fondi per rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00



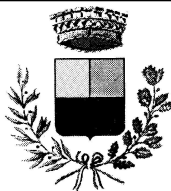
# COMUNE DI BOLGARE

PROVINCIA DI BERGAMO

C) di fine rapporto	Trattamento	0,00	0,00	0,00
D)	Debiti	3.721.891	4.414.030	4.061.725
E) Risconti	Ratei e	0,00	0,00	0,00
<b>Totale passivo</b>		<b>3.759.051</b>	<b>4.452.722</b>	<b>4.101.473</b>

Bilanci d'esercizio in sintesi di Eco Energia Bassa  
Bergamasca S.r.l. : Conto Economico

Conto Economico				
		31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A)	Valore della produzione	121.370	345.893	365.388
B)	Costi di produzione	-95.847	-216.291	-273.200
<b>Differenza</b>		<b>25.523</b>	<b>129.602</b>	<b>92.188</b>
C)	Proventi e oneri finanziari	-22.101	-113.566	-85.440
D)	Rettifiche valore attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E)	Proventi ed oneri straordinari	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>3.422</b>	<b>16.036</b>	<b>6.748</b>
Imposte		-1.650	-14.504	-5.692
<b>Risultato d'esercizio</b>		<b>1.772</b>	<b>1.532</b>	<b>1.056</b>



# COMUNE DI BOLGARE

PROVINCIA DI BERGAMO

## III – Valutazioni e conclusioni

Tenuto conto che i criteri legali (art. 1, comma 611, legge 23 dicembre 2014, n. 190) di valutazione per la razionalizzazione delle partecipazioni societarie sono i seguenti:

- a) Eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) Soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) Eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) Aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) Contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Esaminati i bilanci, i contratti societari e l'attività svolta dalle partecipate, l'attività desunta anche dalle informazioni dei siti internet delle stesse società, si ritiene di avere già attivato un percorso finalizzato alla razionalizzazione delle società partecipate e si conferma pertanto l'interesse al mantenimento della partecipazione del Comune di Bolgare nelle stesse.